

FATTORIA DIDATTICA

L.R. n. 28 del 10/8/2012

e

Dgr. 591 del 21/4/2015

FATTORIA DIDATTICA FINALITA' E OBIETTIVI:

Diversificare l'offerta dell'azienda

Assicurare la permanenza dell'imprenditore

Salvaguardare l'ambiente e il patrimonio rurale

Valorizzare produzioni tipiche locali

Diffondere la conoscenza della cultura contadina

Favorire recupero del patrimonio edilizio rurale dismesso

DEFINIZIONI

Fattoria didattica:

L'azienda agricola o ittica che ospita e svolge attività didattiche e divulgative, a favore delle scuole e dei cittadini, allo scopo di riscoprire il valore culturale dell'agricoltura, della pesca, della civiltà rurale (art. 2, comma 2, lettera 0b) della L.R. 28/2012)

Operatore di Fattoria didattica:

Imprenditore agricolo o la persona preposta dall'imprenditore agricolo, in possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione

LAVORATORI

L'Operatore di Fattoria didattica può essere:

- nel caso di **impresa individuale**: l'imprenditore, un coadiuvante, un partecipe familiare o un dipendente con contratto di lavoro subordinato;
- nel caso di **società di persone**: un socio o un dipendente con contratto di lavoro subordinato;
- nel caso di **società di capitale o cooperative**: un amministratore, un socio o un dipendente con contratto di lavoro subordinato;

REQUISITI GENERALI

Essere imprenditore agricolo o ittico

Essere iscritto al registro delle imprese; per gli imprenditori agricoli essere in possesso di Partita IVA

Avere sede operativa nel territorio regionale

Aver stipulato polizza assicurativa responsabilità civile nei confronti dei visitatori

Rispetto delle norme "Lotta contro abuso sessuale dei minori e pornografia minorile"

REQUISITI FORMATIVI

Essere in possesso dell'attestato di frequenza ai corsi di formazione di cui all'Allegato C (50 + 30 ore)

REQUISITI FORMATIVI

CORSO DI FORMAZIONE

I due moduli specifici (modulo base e modulo fattoria didattica) possono essere realizzati in un'unica azione formativa

Il **percorso formativo** completo (modulo base e modulo fattoria didattica) deve essere realizzato **entro tre anni**

Se già operatore agrituristico è sufficiente modulo fattoria

E' valido fino a cinque anni dal suo ottenimento. La sua validità può essere rinnovata con la frequenza al solo modulo di fattoria didattica (30 ore)

REQUISITI STRUTTURE

Utilizzare locali e beni strumentali dell'azienda agricola in spazi aperti e in ambienti coperti appositamente allestiti, rispettando le norme di sicurezza per il visitatore, utilizzando adeguata segnaletica;

Predisporre regolamento di sicurezza;

Dotazione base pronto soccorso, superamento barriere architettoniche;

Rispetto normativa igienico sanitaria (Allegato D).

REQUISITI DIDATTICA E ACCOGLIENZA

Predisporre Progetto Didattico Aziendale

Attività condotta dall'operatore o da personale opportunamente formato;

Le attività didattiche possono essere svolte sia all'interno che all'esterno del fondo: le attività esterne sono limitate ai percorsi descritti nel Progetto Didattico Aziendale, alla didattica nelle scuole, nelle piazze o in ambito di manifestazioni di attività turistiche connesse al settore primario

PREVALENZA

L'attività didattica, se esercitata in assenza di altri servizi turistici, viene considerata connessa e complementare a prescindere dalla prevalenza rispetto a quella agricola

MERENDA-SPUNTINO

Può essere offerta una **merenda** a base di:

- prodotti tipici locali, propri della produzione aziendale primaria (frutta, ortaggi, miele) o trasformati in azienda per l'occasione e configurati a basso rischio sanitario (pane, pizza, crostate, frutta e verdura sia cotta che cruda, succhi, miele)
- confetture, succhi di frutta pastorizzati, formaggi, salumi e altri prodotti preventivamente trasformati in azienda (previa SCIA Ulss di competenza)

Somministrazione spuntini e pasti:

- Le fattorie didattiche, se riconosciute come agriturismo/ittiturismo, possono effettuare tali attività, in quanto già registrate a tal fine

RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di Fattoria didattica avviene mediante comunicazione **alla Provincia**, utilizzando apposita modulistica pubblicata sul sito regionale www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/fattorie-didattiche (domanda, scheda aziendale, ecc.), accompagnata da copia documento identità

La comunicazione deve essere presentata esclusivamente via PEC

La Provincia dà immediata informativa di avvio del procedimento all'interessato e al Comune. Decorsi 60 gg. senza intervento Provincia effetto silenzio-assenso, oppure regolarizzazione entro 30 gg.

L'attività deve essere attivata **entro due anni** dal riconoscimento

L'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione al Comune della SCIA, il quale ne trasmette copia alla Provincia

Le Fattorie iscritte con Decreto n. 106/2014 devono presentare SCIA al Comune ed adeguarsi alla nuova normativa entro la data del 8.9.2016

SUBENTRO

Subentro nella titolarità azienda:

Caso 1: se l'operatore del corso non è più presente in azienda l'imprenditore si impegna a frequentare o a far frequentare il corso di formazione entro il termine di 2 anni. Nel frattempo l'attività continua

Caso 2: in caso di decesso dell'operatore o nel caso di subentro di un familiare, il riconoscimento non viene revocato se il nuovo imprenditore si impegna a frequentare o a far frequentare il corso di formazione entro il termine di 2 anni.

OBBLIGHI OPERATORI

frequenza di una giornata/anno di un **corso aggiornamento**, organizzato dalla Regione, obbligatorio per il mantenimento dell'iscrizione

utilizzo del **logo** identificativo regionale e del marchio turistico di cui al punto 11 – Allegato A

utilizzo di tutta la **modulistica** prevista dalla Regione (scheda aziendale, scheda registrazione classi, ecc)

comunicare annualmente alla Regione i dati relativi al numero e alla **tipologia** delle **visite didattiche**

Impegno ad essere **soggetto ai controlli** da parte delle Province del rispetto dei requisiti, nonché al monitoraggio, da parte della Regione, della qualità delle proposte didattiche

comunicare l'eventuale sospensione temporanea dell'attività, precisando i motivi e la durata ed, entro trenta giorni, la cessazione dell'attività

SANZIONI AMMINISTRATIVE

- 1) esercizio attività turistiche connesse al settore primario in assenza di riconoscimento provinciale e della presentazione della SCIA (euro settemila e chiusura attività)
- 2) utilizzo improprio del logo regionale (da 250 a 2.500 euro)
- 3) mancata esposizione del logo regionale (da 250 a 2.500 euro)

FUNZIONE DEI COMUNI

- ricezione della segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio delle attività connesse al settore primario, fatta eccezione per l'attività di pescaturismo (art. 15, comma 1, L.R. 28/2012)